
PROGETTO NO TRAP
LIBERI DAL BULLISMO

PROGETTO NOTRAP

WWW.NOTRAP.IT

Notrap (Non cadiamo in trappola) è un programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli alunni delle scuole medie e superiori.

E' stato ideato e sperimentato dal Laboratorio di Studi Longitudinali in Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Firenze, coordinato dalla Prof.ssa Menesini

AZIONI DEI DOCENTI

- Gli insegnanti delle classi seconde coinvolti nel progetto (due per ogni classe) hanno partecipato ad un corso di formazione durante il quale è stato spiegato il progetto e sono state simulate le due attività che avrebbero coinvolto gli alunni
 - Gli insegnanti, inoltre hanno seguito entrambe le attività coordinate dai peer-educators
 - Infine, gli insegnanti hanno risposto ad un questionario di valutazione del progetto online
-

FASE 1: QUESTIONARIO ON LINE

- Gli alunni di tutte e tre le classi coinvolte hanno svolto un questionario iniziale riguardante il bullismo.

FASE 2: FORMAZIONE DI TUTTI GLI ALUNNI



- Incontro iniziale con esperte.

FASE 3: FORMAZIONE DEI PEER EDUCATORS

Formazione di 8 ore da parte di esperti esterni di 15 peer educators selezionati nelle 3 seconde. Durante tale attività gli alunni sono stati coinvolti in lavori di gruppo durante i quali hanno:

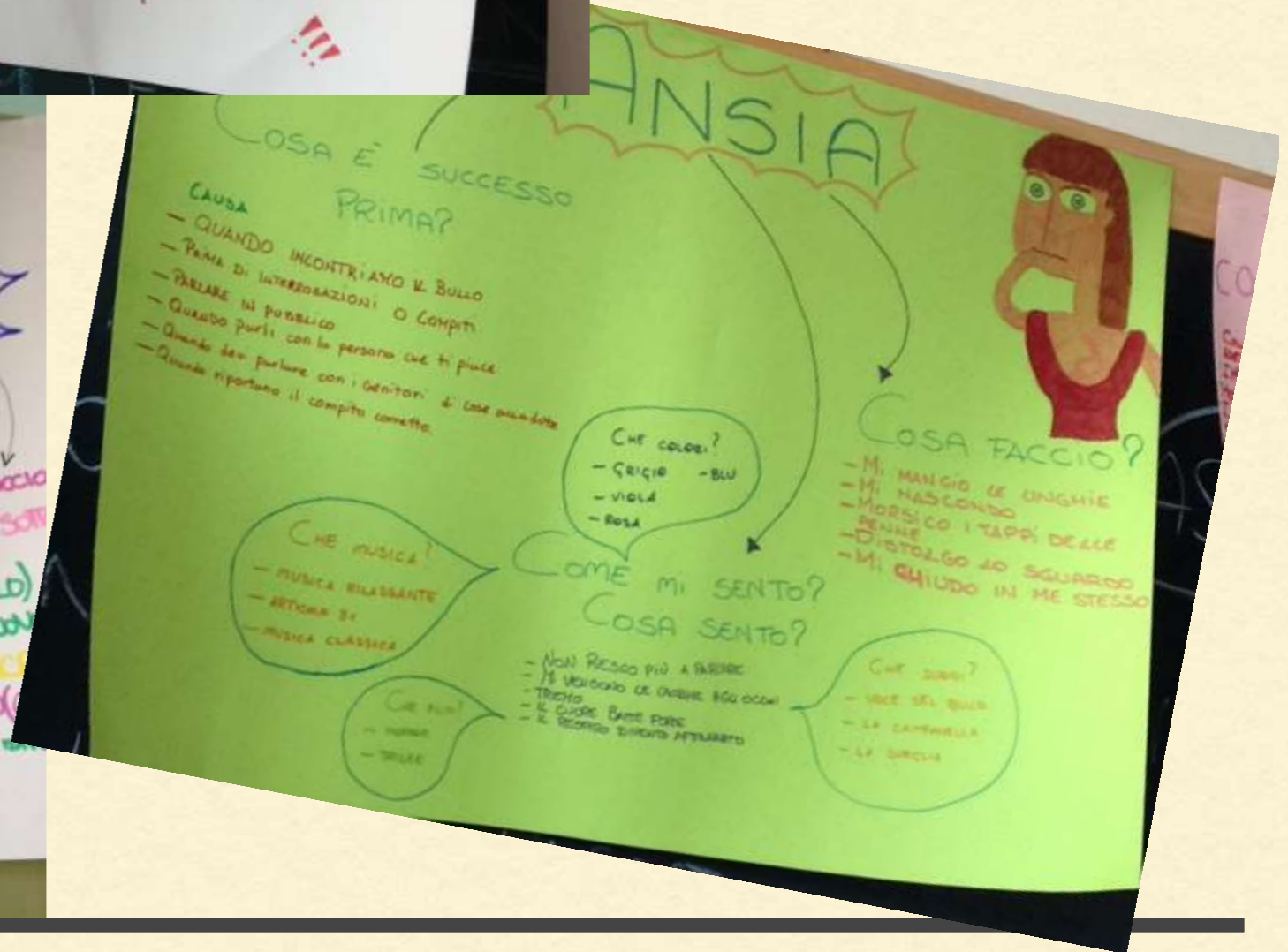
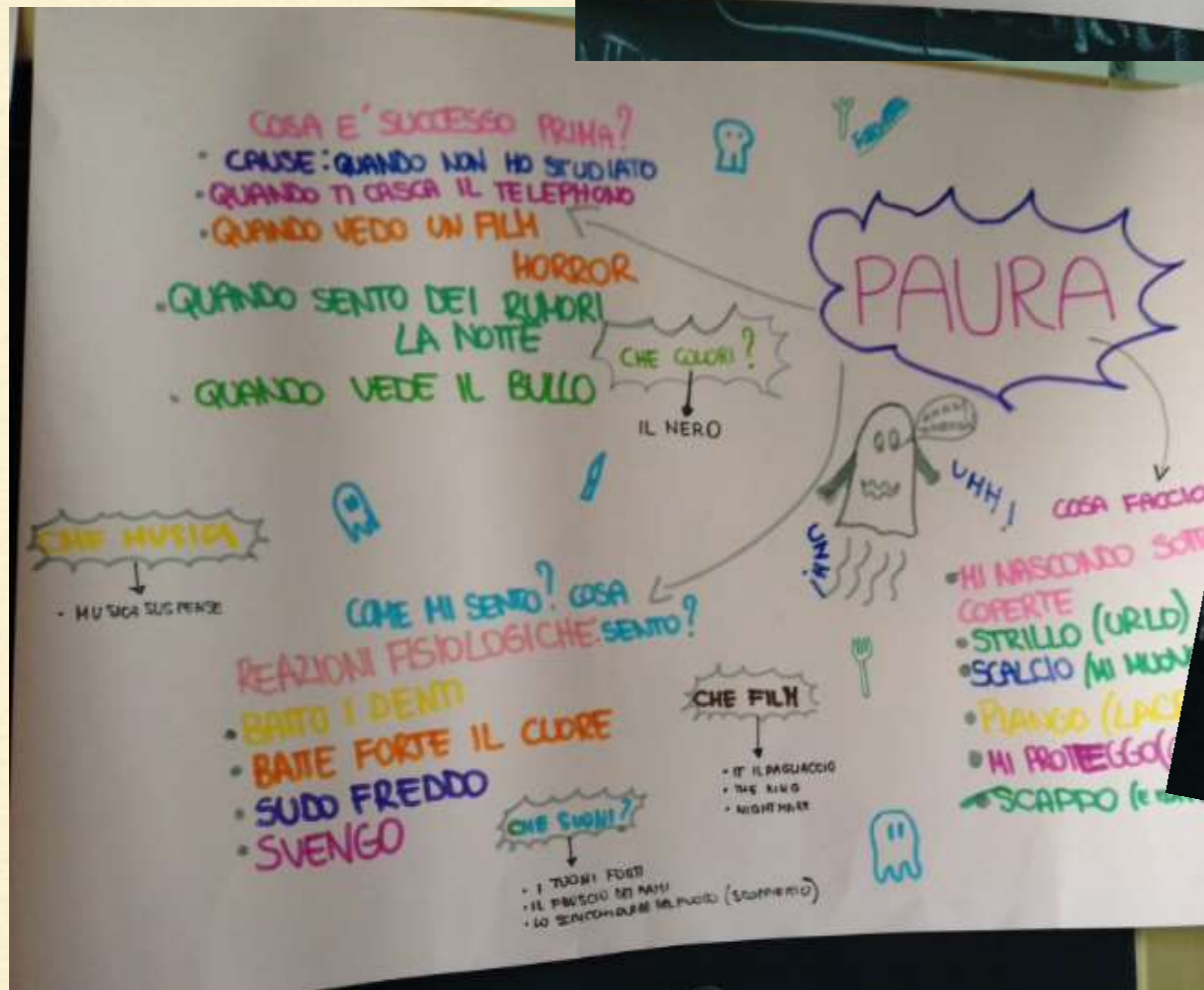
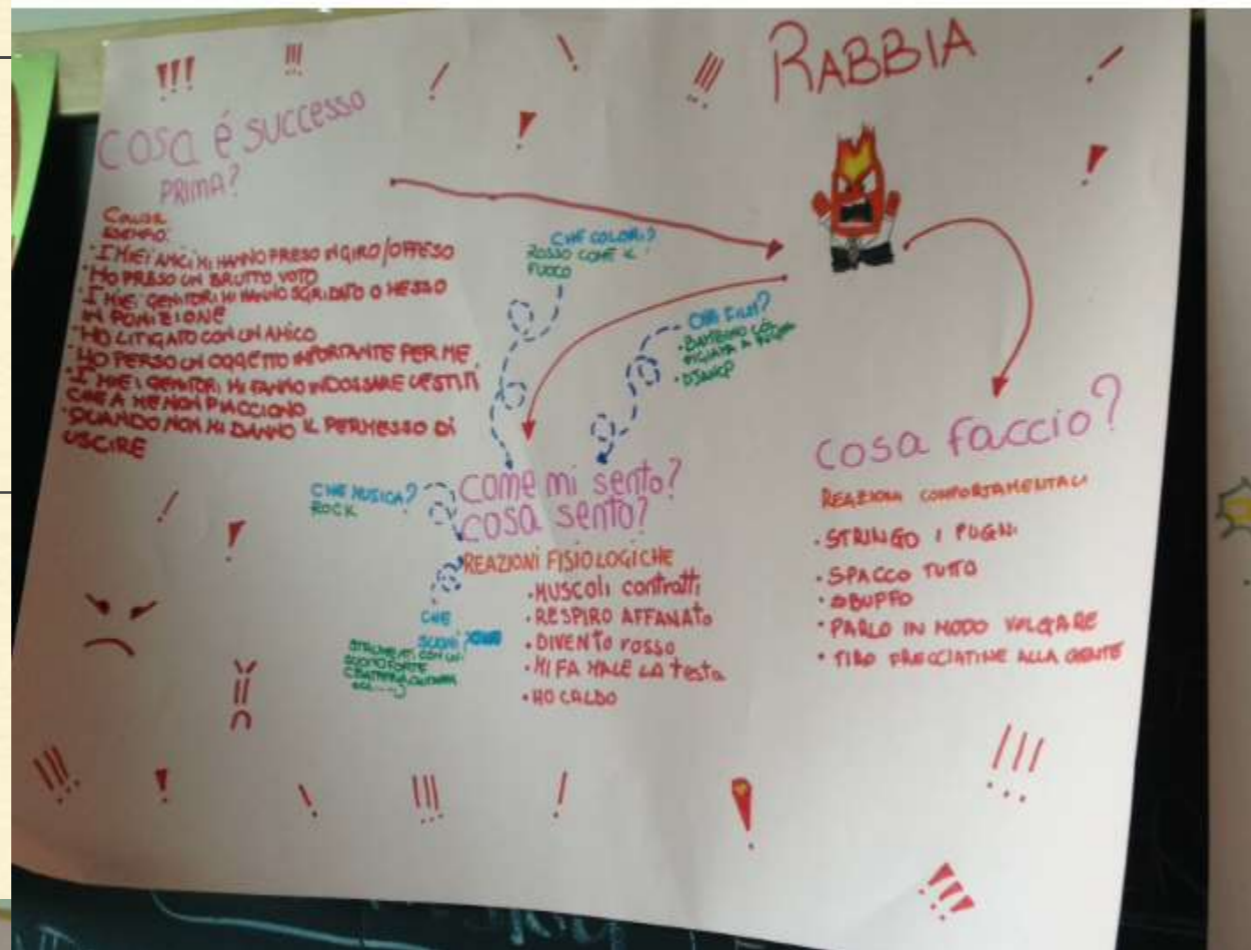
Analizzate le emozioni costruendo cartelloni.

Letti e commentati articoli inerenti al bullismo applicando il metodo del problem solving per risolvere le situazioni di bullismo descritte.

Al termine hanno poi analizzato le attività svolte e compreso i meccanismi applicati per realizzarle, poiché sarà loro compito gestirne di simili in classe.



**GIORNATA DI FORMAZIONE DEI
PEER EDUCATORS**





Linguaggio
non verbale
faccia a
faccia



ATTENZIONE



SINTONIZZARSI



CENNI DEL CAPO



OCCHI



LEGGERE



TONO DELLA VOCE



AVVICINARSI



RILASSATO



ESPRESSIONE DEL VISO



Linguaggio
non verbale
online



CARATTERE



ATTENZIONE



PUNTEGGIATURA



INTERESSARSI



TEMPO



EMOTICONS

FASE 4:

LE DUE ATTIVITÀ REALIZZATE IN CLASSE

CIASCUNA DELLE DUE ATTIVITÀ È STATA SVOLTA SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA

La classe è stata suddivisa in 4 o 5 gruppi omogenei e ad ognuno è stato assegnato un peer educator ad ogni gruppo;

A ogni peer educator è stato consegnato un diario dell'attività, gli articoli di giornale, i cartelloni e i pennarelli.

Ciascun peer educator ha individuato all'interno del gruppo il lettore, l'arbitro e il Reporter;

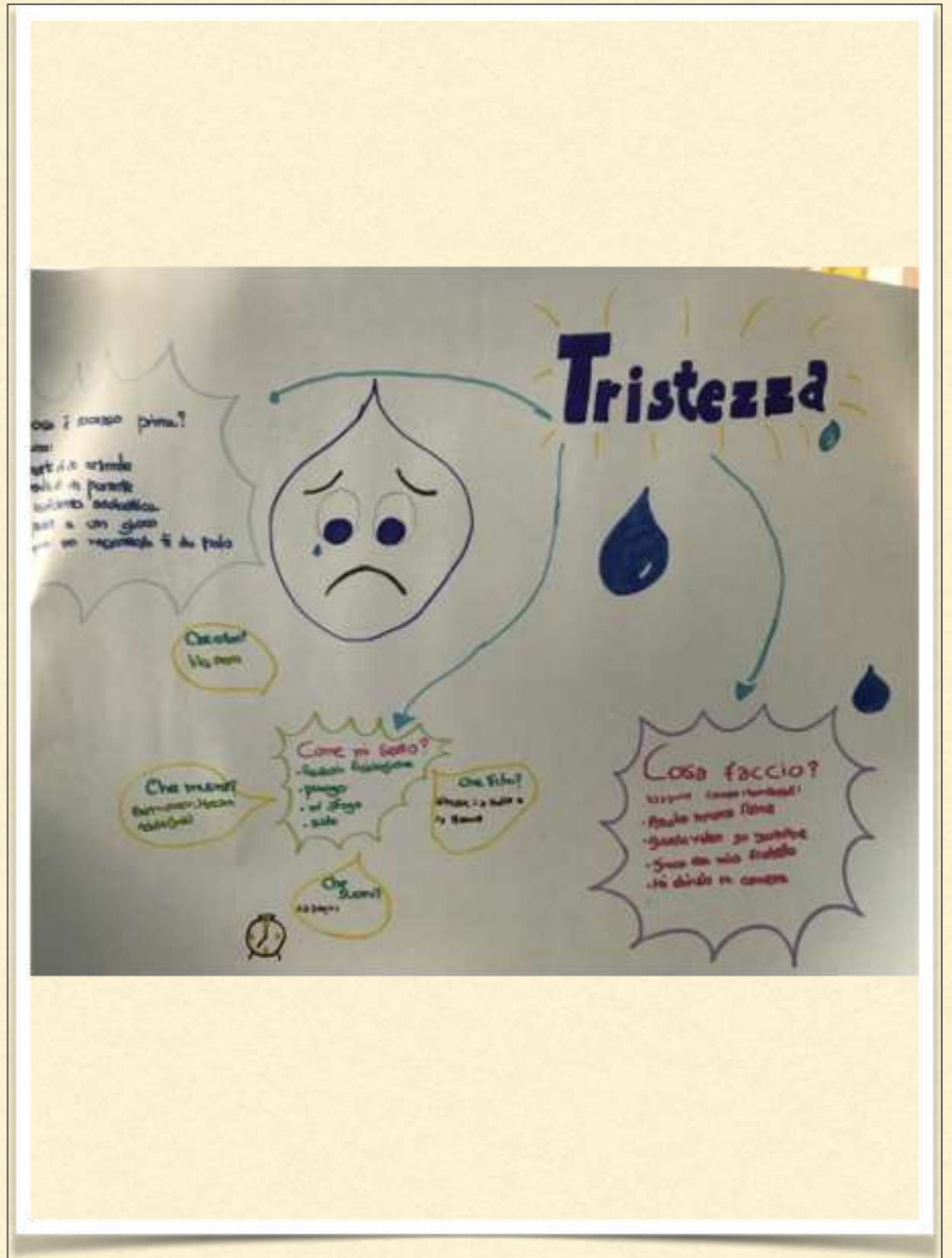
Ogni gruppo ha iniziato a svolgere in autonomia il compito affidato. Il compito del docente era solo quello di supervisionare l'attività e intervenire nel caso in cui i peer educators fossero in difficoltà,

Ogni gruppo al termine di un'attenta riflessione ha realizzato un cartellone che è stato attaccato in classe

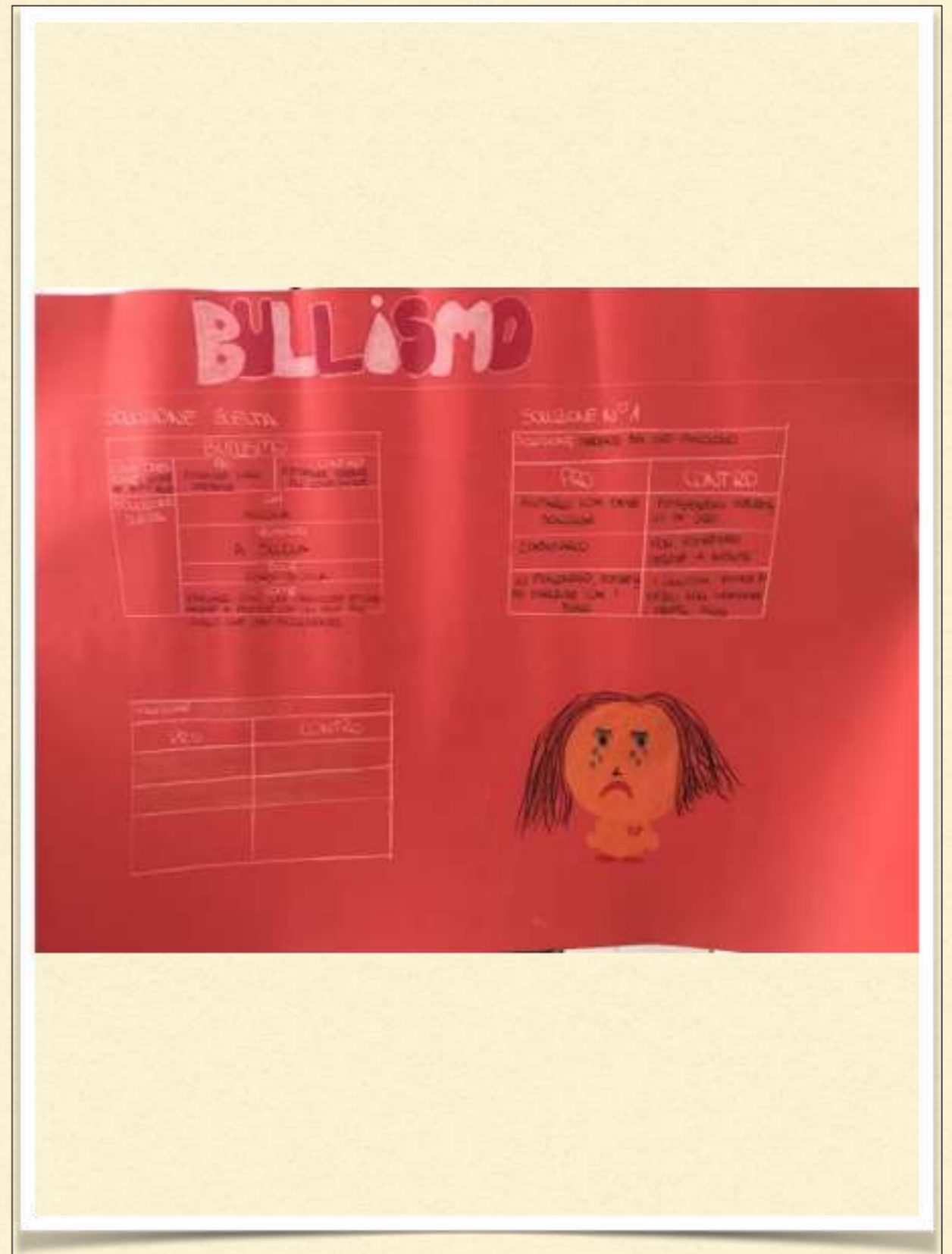
Discussione finale: a turno i peer educators di ogni gruppo hanno raccontato il proprio cartellone;

Il docente è intervenuto solo per commentare, far riflettere, trovare punti comuni tra diversi cartelloni, chiedere a tutti se hanno qualcosa da aggiungere, ecc.

PRIMA ATTIVITÀ



SECONDA ATTIVITÀ



FASE 5: QUESTIONARIO ON LINE FINALE

- Gli alunni di tutte e tre classi coinvolte hanno risposto ad un questionario finale, alcune domande erano uguali al questionario iniziale altre erano diverse.